



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 7

del 25-02-2020

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Modifiche alla vigente macrostruttura dell'Ente - Decorrenza 1° marzo 2020.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato: Favorevole.

Li, 19-02-2020

Il Dirigente del Servizio
F.to PRETE FERNANDA

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 19-02-2020

Il Dirigente del Servizio
F.to PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato: Favorevole

Li, 19-02-2020

Il Dirigente del Servizio Finanziario
F.to PRETE FERNANDA

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 21-02-2020

Il Segretario Generale
F.to Moscara Salvatore Maurizio

Richiamato:

il Decreto del Presidente n. 116/2016 con cui, in conseguenza del processo istituzionale di riordino delle funzioni provinciali attivato dalla legge n. 56/2014 (c.d. legge Delrio), come modificata con decreto legge n. 90/2014 (convertito in legge n. 114/2014) e tenuto conto degli indirizzi disposti con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/2015, si è approvata, con entrata in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2017, la nuova macrostruttura della Provincia di Brindisi, come raffigurato nel relativo prospetto ivi allegato e nella quale sono previsti n. 5 Servizi (oltre ad uno fuori dotazione organica), suddivisi in Settori ed Uffici, quale articolazione prevista dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

il Decreto del Presidente n. 46/2017 con cui, al fine di conseguire una più logica e funzionale correlazione tra le variazioni intervenute negli assetti strutturali dell'Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice, nonché di pervenire, con specifico riferimento alle funzioni di carattere tecnico facenti capo all'Ente medesimo, ad un'articolazione macrostrutturale che fosse idonea a rimuovere talune criticità strutturali ed organizzative connesse al previgente assetto funzionale e di allocazione di risorse umane, si sono tra l'altro disposte le variazioni alla macrostruttura della Provincia di Brindisi, così come adottata con Decreto del Presidente n. 116/2016, come raffigurato nel relativo prospetto ivi allegato e nella quale sono previsti n. 6 Servizi, suddivisi in Settori ed Uffici, quale articolazione quest'ultima prevista dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato, inoltre, il Decreto del Presidente n. 4/2018 con cui, alla luce anche di specifiche segnalazioni pervenute da parte di alcune direzioni e conseguente approfondita analisi ricognitiva degli assetti strutturali ed organizzativi dell'Ente, con decorrenza dal 22 gennaio 2018 si sono tra l'altro approvate, in un'ottica di semplificazione organizzativa e snellimento delle procedure, le ulteriori variazioni alla macrostruttura dell'Ente stesso, come raffigurato nel relativo prospetto ivi allegato e nella quale sono previsti n. 6 Servizi, suddivisi in Settori ed Uffici, quale articolazione quest'ultima prevista dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevato che:

in relazione a quanto disposto all'art. 1, comma 844 della L. n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018), ai fini del ripristino della facoltà di assunzione di personale nelle Province è previsto l'obbligo di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56/2014, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche già prevista dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014 che, come è noto, ha ridotto del 50% le dotazioni organiche delle province;

le modifiche legislative con le quali è stato ridefinito il ruolo e le funzioni delle Province impongono quindi un ripensamento della strategia e, quindi, una rideterminazione degli obiettivi strategici e la conseguente modificazione dell'assetto strutturale ed organizzativo dell'Ente; il predetto piano di riorganizzazione, pertanto, oltre a costituire uno strumento fondamentale per l'attuazione della riforma delle Province, rappresenta la base di partenza per la nuova programmazione strategica ed organizzativa finalizzata, tra l'altro, all'avvio dei processi di rilevazione dei fabbisogni di risorse umane dell'Ente;

deve perciò puntare ad ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle professionalità attualmente disponibili in rapporto alle attività ed ai servizi da erogare, in funzione del nuovo assetto organizzativo e strutturale dell'Ente, tenuto anche conto della rilevazione dei fabbisogni di personale, da assumersi nel rispetto delle normative a tal fine vigenti;

Richiamata, pertanto, la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 dell'11/06/2019 con cui, in coerenza con quanto prescritto all'art. 1, comma 844, legge n. 205/2017 (c.d. legge di bilancio 2018), si è disposto l'approvazione del Piano di riassetto organizzativo della Provincia di Brindisi, come raffigurato nel relativo documento ivi allegato, quale parte integrante e sostanziale e nel quale sono efficacemente descritti gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, alla luce della predetta normativa di disciplina del processo di riordino delle funzioni provinciali;

Dato atto, in particolare, che con la fissazione dei predetti obiettivi strategici ed operativi questo Ente ha inteso, tra l'altro, prospettare il proprio riposizionamento istituzionale nell'ambito del sistema degli enti locali disegnato dal quadro normativo e costituzionale che si è venuto a determinare, pur tenendo conto della sua ancora incompiuta evoluzione e, pertanto, tenendo ben presente la possibilità di necessari ed opportuni futuri aggiornamenti dei medesimi;

Rilevato, inoltre, che con Decreto del Presidente n. 60/2019, in coerenza con quanto prescritto all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato da ultimo dal d.lgs. n. 75/2017, si è adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale, riferito al triennio 2019-2021, quale procedura prodromica alla completa definizione e perfezionamento dei sopra citati processi di riassetto strutturale ed organizzativo;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 30/2019 con cui, nelle more dell'approvazione del predetto Piano di riassetto organizzativo, atteso l'esiguo numero dei Dirigenti di ruolo in servizio al momento attuale e l'esigenza di razionalizzare l'assegnazione degli incarichi dirigenziali, in una logica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione gestionale, si è reso opportuno e necessario disporre, da subito, nelle more, altresì, della programmazione dei fabbisogni assunzionali, che il Servizio n. 6 "Gestione Tecnica del Patrimonio Immobiliare ed Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale", con esclusione dell'ufficio preposto alla gestione delle pratiche dell'edilizia sismica, il Settore Gestione amministrativa Avvocatura, Affari Legali e Contenzioso ed il Nucleo di vigilanza ambientale, venissero attribuiti alla responsabilità di vertice del Segretario Generale dell'Ente;

Considerato che, alla luce di tale significativa cornice normativa e nelle more del perfezionamento del relativo contesto normativo nazionale e regionale che permetta di definire, in materia di province, l'orizzonte delle future opzioni strutturali ed organizzative, si rendono quindi opportuni e necessari degli interventi sulla macrostruttura dell'Ente, al fine di proseguire il percorso diretto a razionalizzare taluni assetti burocratici ed organizzativi, nell'ottica di una loro maggiore corrispondenza rispetto all'attuale svolgimento di funzioni ed allocazione di risorse umane e finanziarie, così come prospettato nel sopra citato Piano di riassetto organizzativo, nonché garantirne la regolare e piena funzionalità perseguendo, al tempo stesso, una più logica e razionale correlazione tra le variazioni intervenute nelle articolazioni strutturali dell'Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice;

Considerato inoltre che, alla luce di quanto sopra ed allo scopo di dare pieno impulso all'attuazione di un modello di governance che faccia perno su un'articolazione strutturale più conforme ai modelli delle istituzioni pubbliche di maggiore dimensione operativa, si ritiene utile disporre, attraverso opportuna modifica del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che l'articolazione strutturale di massima dimensione dell'Ente venga definita "AREA" in luogo di quella, allo stato vigente, denominata "SERVIZIO";

Ritenuto quindi, in un'ottica di semplificazione organizzativa e snellimento delle procedure, di razionalizzazione degli obiettivi e di accorpamento di funzioni complementari garantendo, al tempo stesso, la regolare prosecuzione delle attività istituzionali, nella logica dei principi informati a criteri di autonomia, competenza e buon andamento dell'attività amministrativa, di disporre quanto segue:

- la soppressione dell'ex **Servizio 5** con relativa aggregazione alla neo definita **Area 1**, stante l'affinità e l'omogeneità in termini di attribuzioni e compiti, dei soli Settori "*Gestione e Valorizzazione Risorse Umane*", "*Gestione Amministrativa Avvocatura – Affari Legali e Contenzioso*" e "*Assistenza Tecnico-Amministrativa agli Enti Locali ed Innovazione Tecnologica*", unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte, così da incardinarne le relative funzioni, quali settore ed uffici a sé stanti, nel predetto servizio e garantirne quindi la continuità rispetto alla figura dirigenziale di riferimento; la contestuale soppressione dalla predetta **Area 1**, quale funzione non fondamentale dell'Ente, del Settore "*Servizi per la Cultura*";
- la collocazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, del Nucleo di Polizia Provinciale fermo restando l'aggregazione all'ufficio del Segretario Generale dell'Ente delle correlate funzioni di carattere meramente amministrativo, unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte;

- la conferma della collocazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, dell'Avvocatura dell'Ente, garantendo l'autonomia e l'indipendenza del Funzionario Avvocato (categoria di accesso D3) nell'esercizio delle sue funzioni fermo restando, come sopra indicato, l'aggregazione alla neo definita **Area 1**, nell'ambito del Settore "*Gestione Amministrativa Avvocatura – Affari Legali e Contenzioso*", delle correlate funzioni di carattere meramente amministrativo, unitamente alle restanti unità di personale dipendente ivi preposte;
- l'aggregazione alla neo definita **Area 2**, stante l'affinità e l'omogeneità in termini di attribuzioni e compiti, del Settore "*Gestione Amministrativa del Patrimonio e delle Partecipazioni*" (ex Servizio n. 1) unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte, così da incardinarne le relative funzioni, quale settore a sé stante, nel predetto servizio e garantirne quindi la continuità rispetto alla figura dirigenziale di riferimento;
- la soppressione dall'**Area 4**, quale funzione non fondamentale dell'Ente, del Settore "*Settore Attività Produttive, Agricoltura – Caccia*".

Valutato di poter condividere, a tutti gli effetti, il suddetto orientamento in quanto coerente con i principi enunciati nel suddetto Piano di riassetto organizzativo, nonché con quelli informati a criteri di autonomia, competenza e buon andamento dell'attività amministrativa e, pertanto, di dover adottare le determinazioni organizzative finalizzate all'attuazione delle connesse variazioni nell'ambito della vigente macrostruttura della Provincia di Brindisi, così come adottata da ultimo con Decreto del Presidente n. 4/2018 dando atto, altresì, che gli incarichi dirigenziali temporaneamente attribuiti al Segretario Generale necessariamente dovranno continuare ad essere incardinati nelle Aree di originaria provenienza, pur rimanendo assegnati allo stesso;

Dato atto che:

- principio fondamentale nell'ambito della disciplina degli enti locali è quello relativo all'autonomia organizzativa che tende a conferire, in capo agli stessi, la facoltà di determinare la propria struttura organizzativa sulla base delle esigenze delle specifiche realtà di ciascun Ente;
- gli enti locali provvedono, pertanto, alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di effettivo esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti, ferme restando le eventuali limitazioni, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, di volta in volta disposte dalla legislazione nazionale;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 1 d.lgs. n. 165/2001 che detta, tra l'altro, le finalità cui indirizzare la disciplina di organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, quali:
 - a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
 - b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
 - c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato;
- l'art. 89 T.U.E.L. – d.lgs. n. 267/2000 che disciplina la potestà regolamentare degli enti locali in materia di definizione degli organici, degli uffici e dei modi di conferimento della titolarità dei medesimi;

Dato atto che:

- si è definita una proposta di macrostruttura, come di seguito descritta in sintesi e raffigurato nel prospetto allegato al presente provvedimento, nella quale sono previste n. 5 Aree, suddivise in Settori ed Uffici, quale articolazione prevista, per quanto sopra illustrato, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

AREA 1	AMMINISTRAZIONE GENERALE
AREA 2	SERVIZI FINANZIARI
AREA 3	SERVIZIO TECNICO: VIABILITA' E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE
AREA 4	AMBIENTE E MOBILITA'
AREA 5	SERVIZIO TECNICO: EDILIZIA PUBBLICA

- la riorganizzazione oggetto del presente atto risponde ai principi di legge vigenti in materia, sempre più orientati a processi di snellimento, semplificazione e di razionalizzazione delle procedure e, al tempo stesso, garantisce adeguati margini di funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, tendendo a ridurre al minimo le criticità organizzative e funzionali ed a perseguire un risparmio tendenziale della spesa e recuperi di efficienza organizzativa;

Dato atto che:

- la predetta proposta di Macrostruttura dell'Ente con nota prot. gen. n. 2739/2020 si è portata a conoscenza delle rappresentanze sindacali, le quali hanno attivato la procedura di confronto;
- in data 05/02/2020 sono state ascoltate in merito le OO.SS., giusto risultanza del relativo verbale in pari data;

Dato atto che la predetta proposta di Macrostruttura dell'Ente con nota prot. gen. n. 2739/2020 si è portata a conoscenza delle rappresentanze sindacali;

Ritenuto, tanto sopra premesso, di dover adottare le determinazioni consequenziali alle premesse innanzi esplicitate;

Vista la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto provinciale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – d.lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di disporre, per quanto meglio in premessa esplicitato, che la vigente versione dell'art. 6, comma 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi viene espressamente abrogata e, al tempo stesso, sostituita con la seguente: *“La struttura organizzativa è articolata in Aree, Settori e Uffici o Unità operative”*.
3. Di disporre, per effetto di quanto prescritto al precedente punto n. 2, che ogni successivo riferimento del citato regolamento alla precedente articolazione strutturale di massima dimensione denominata “SERVIZIO” è da intendersi, a tutti gli effetti, sostituita con quella neo definita “AREA”.
4. Di disporre, pertanto, le variazioni alla vigente macrostruttura della Provincia di Brindisi, così come adottata da ultimo con Decreto del Presidente n. 4/2018, il tutto come raffigurato nel prospetto ALLEGATO 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
5. Di disporre che le determinazioni adottate ai precedenti punti nn. 2-3-4 entreranno in vigore a decorrere dal 01/03/2020.
6. Di disporre, altresì, che nell'ambito della predetta macrostruttura, che entrerà in vigore a decorrere dal 01/03/2020, viene tra l'altro previsto quanto segue:
 - la collocazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, del Nucleo di Polizia Provinciale fermo restando l'aggregazione all'ufficio del Segretario Generale dell'Ente delle correlate funzioni di carattere meramente amministrativo, unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte;
 - la conferma della collocazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, dell'Avvocatura dell'Ente, garantendo l'autonomia e l'indipendenza del Funzionario Avvocato (categoria di accesso D3) nell'esercizio delle sue funzioni, fermo restando, come sopra indicato, l'aggregazione alla neo definita **Area 1**, nell'ambito del Settore “Gestione Amministrativa Avvocatura – Affari Legali e Contenzioso”, delle correlate funzioni di carattere meramente amministrativo, unitamente alle restanti unità di personale dipendente ivi preposte, così da garantirne la continuità gestionale da parte della figura dirigenziale assegnata a tale scopo ma con possibilità di delega delle stesse al suddetto Funzionario Avvocato.
7. Di disporre che, stante anche gli esiti della procedura amministrativa in corso connessa alla copertura del posto di organico di Dirigente della neo definita AREA 2 (mediante assunzione a tempo pieno e determinato della relativa unità di Dirigente, ai sensi dell'art. 110 c. 1 d.lgs n. 267/2000), con successivo decreto presidenziale si procederà al conferimento degli incarichi dirigenziali (e relative sostituzioni per i casi di assenza e/o impedimento del titolare dell'incarico medesimo) per le competenze e le attribuzioni connesse alle neo definite AREE dell'Ente stabilendo altresì, a tal riguardo, che gli incarichi dirigenziali allo stato vigenti, definiti pro tempore con precedente proprio decreto n. 89/2018 e successivamente modificati e confermati con decreti nn. 30-49/2019, avranno efficacia, a tutti gli effetti, fino e non oltre il termine del 29/02/2020.

8. Di disporre, inoltre, di assegnare a ciascun Servizio le relative risorse umane, come raffigurato nel prospetto ALLEGATO 2 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
9. Di dare atto che il Segretario Generale, in caso di assenza o impedimento per qualsivoglia ragione, è sostituito dal Vice Segretario Generale, nell'adempimento dei compiti afferenti a tale ufficio, come da nomina disposta con precedente decreto presidenziale n. 10/2017.
10. Di dare atto, inoltre, che pur non rientrando nelle competenze e funzioni dell'Ente Provincia, in quanto transitate ad altri enti per effetto della Legge n. 56/2014, residuano delle competenze amministrative finali volte a definire processi e/o procedimenti, a suo tempo avviati e che necessitano di essere presidiati da un centro di responsabilità certo e ben individuato, secondo quanto di seguito riportato:
 - le competenze amministrative per i procedimenti afferenti alla funzione "Mercato del lavoro e formazione professionale", transitate alla Regione Puglia, sono attribuite all'AREA 1;
 - le competenze amministrative per i procedimenti afferenti alla funzione "Cultura, Biblioteca e Museo provinciale" transitate alla regione Puglia, sono attribuite all'AREA 1;
 - le competenze amministrative afferenti al "PIT 7 e alle Politiche comunitarie", sono attribuite all'AREA 3;
 - le competenze amministrative per i procedimenti afferenti alle Funzioni "Sport, Agricoltura, Caccia e agriturismo" sono attribuite all'AREA 4;
 - gli impianti tecnologici, ivi inclusi ascensori, con i relativi contratti di manutenzione, rientrano nella competenza dell'AREA 5.
11. Di disporre che, stante l'avvenuta scadenza del termine di efficacia (31/12/2019) degli incarichi di posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*) in vigore presso l'Ente, con successivo decreto presidenziale sarà formulato ai dirigenti delle neo definite AREE l'indirizzo finalizzato a disporre il relativo conferimento di incarico, ai sensi della vigente disciplina contrattuale e regolamentare, con riferimento al corrente esercizio.
12. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente.
13. Di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003.
14. Di trasmettere, inoltre, copia del presente decreto al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, alla Regione Puglia, al Prefetto di Brindisi, all'UPI – PUGLIA, ai Dirigenti dell'Ente, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione ed alle Organizzazioni Sindacali.
15. Di disporre, infine, la immediata esecuzione del presente decreto e la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Li, 25-02-2020

Il Presidente

F.to Ing. ROSSI RICCARDO

PROVINCIA DI BRINDISI

MACROSTRUTTURA DELL'ENTE

LEGENDA

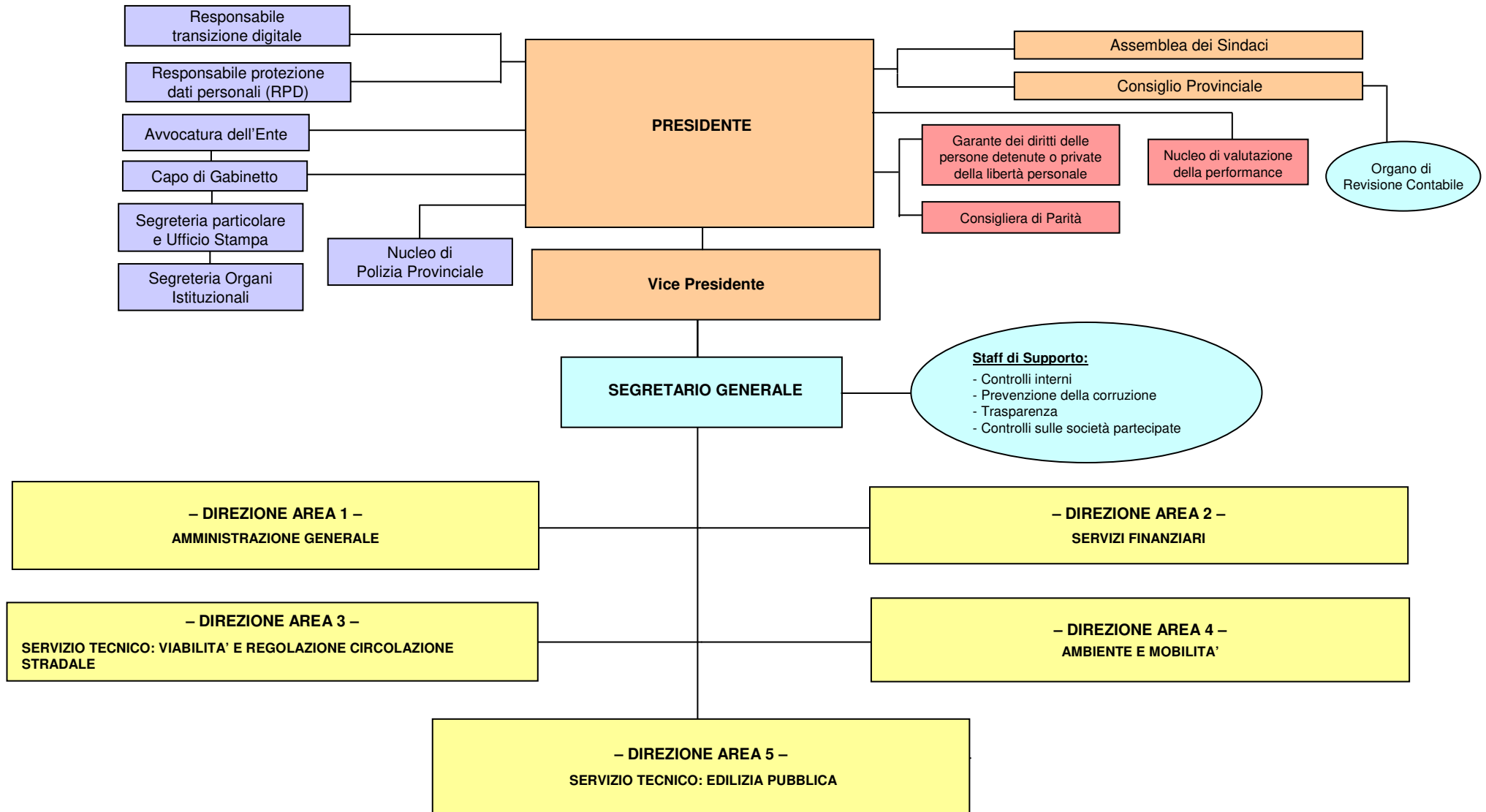
COLORE ARANCIONE

Servizi, Settori ed Uffici relativi a funzioni non fondamentali

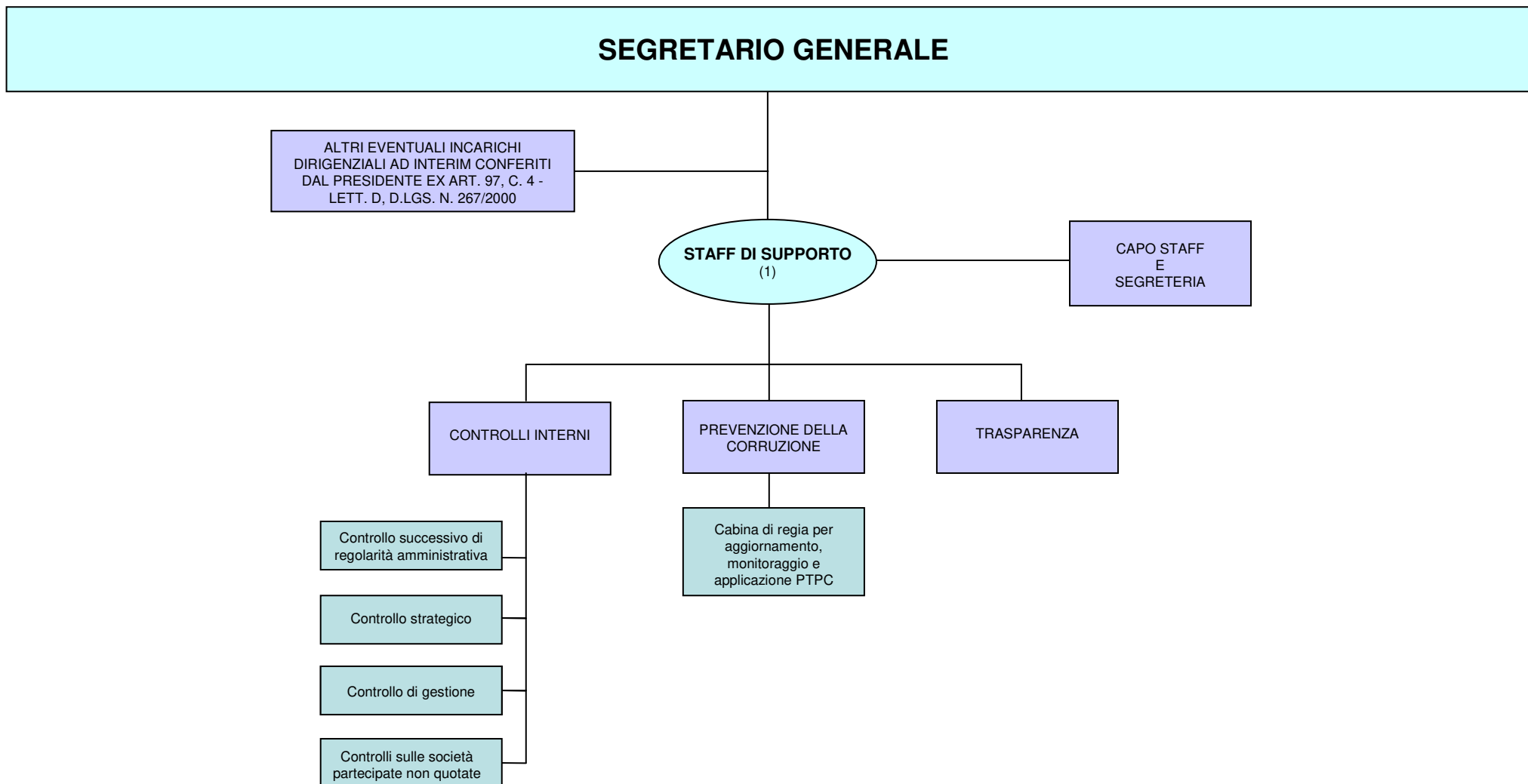
ALTRI COLORI

Servizi, Settori ed Uffici relativi a funzioni fondamentali

PROVINCIA DI BRINDISI



PROVINCIA DI BRINDISI

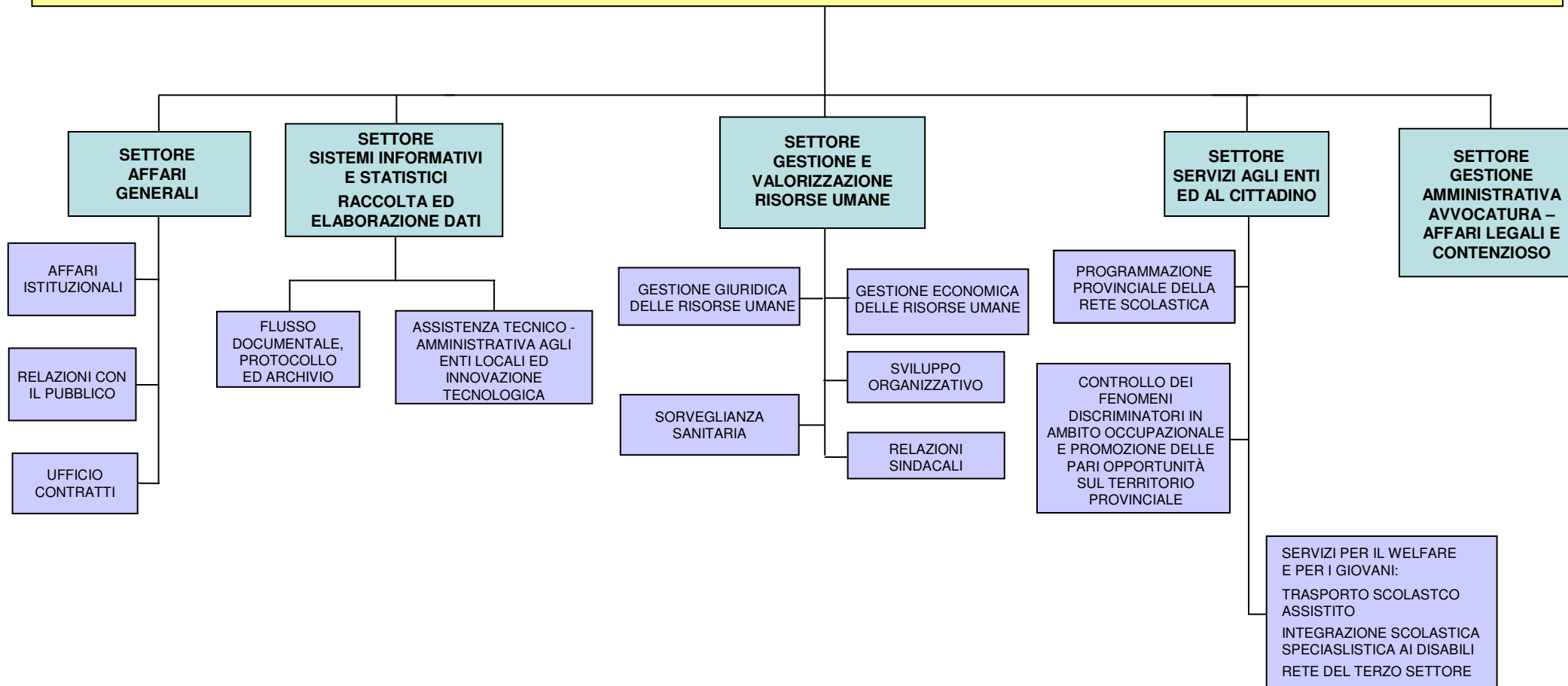


(1) = Il personale dello STAFF DI SUPPORTO è scelto dal Segretario Generale nell'ambito dei vari Servizi, presso i quali detto personale resta organicamente assegnato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni. In ogni caso nella dotazione organica dovrà prevedersi almeno un dipendente di Categoria D ed uno di Categoria C, entrambi a tempo pieno.

Fa capo al Segretario Generale dell'Ente la responsabilità della gestione amministrativa del Nucleo di Polizia Provinciale, unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte.

PROVINCIA DI BRINDISI

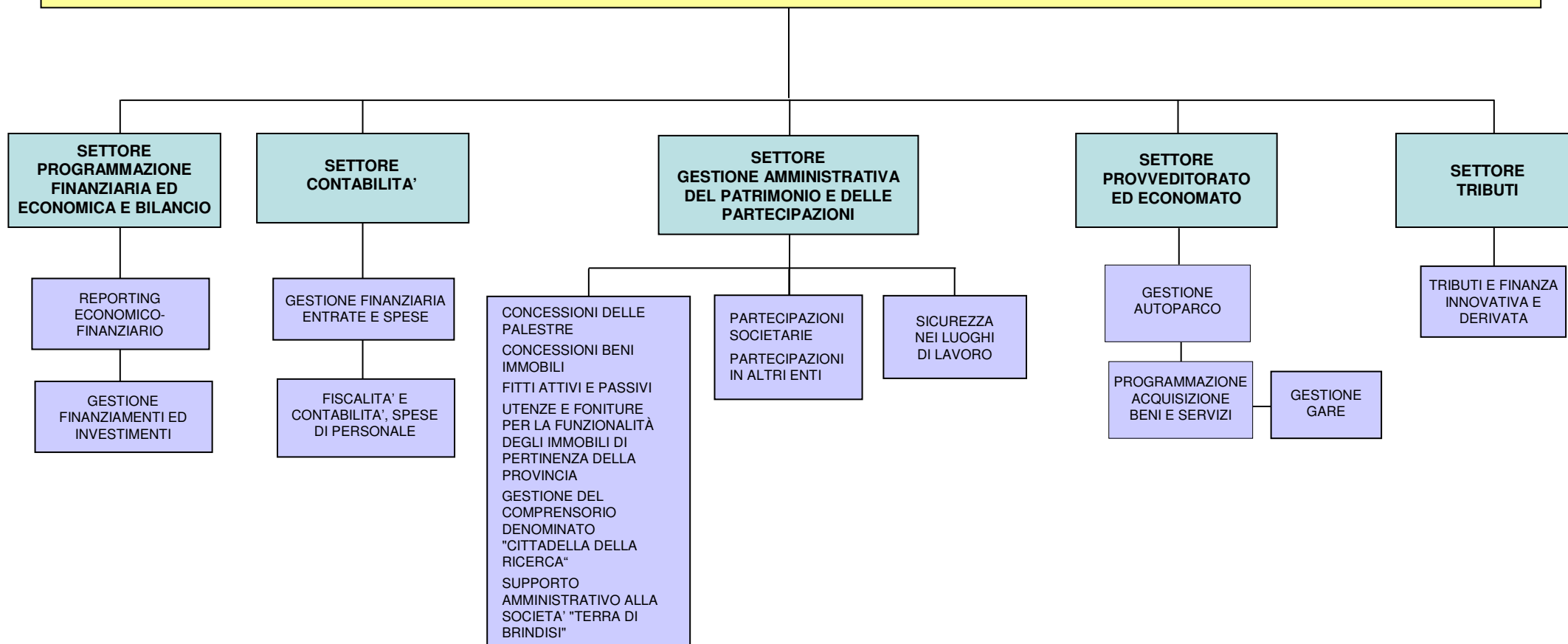
– DIREZIONE AREA 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE



Fa capo all'AREA 1 la gestione amministrativa dei procedimenti afferenti alla funzione della Consigliera di Parità ed il Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale.

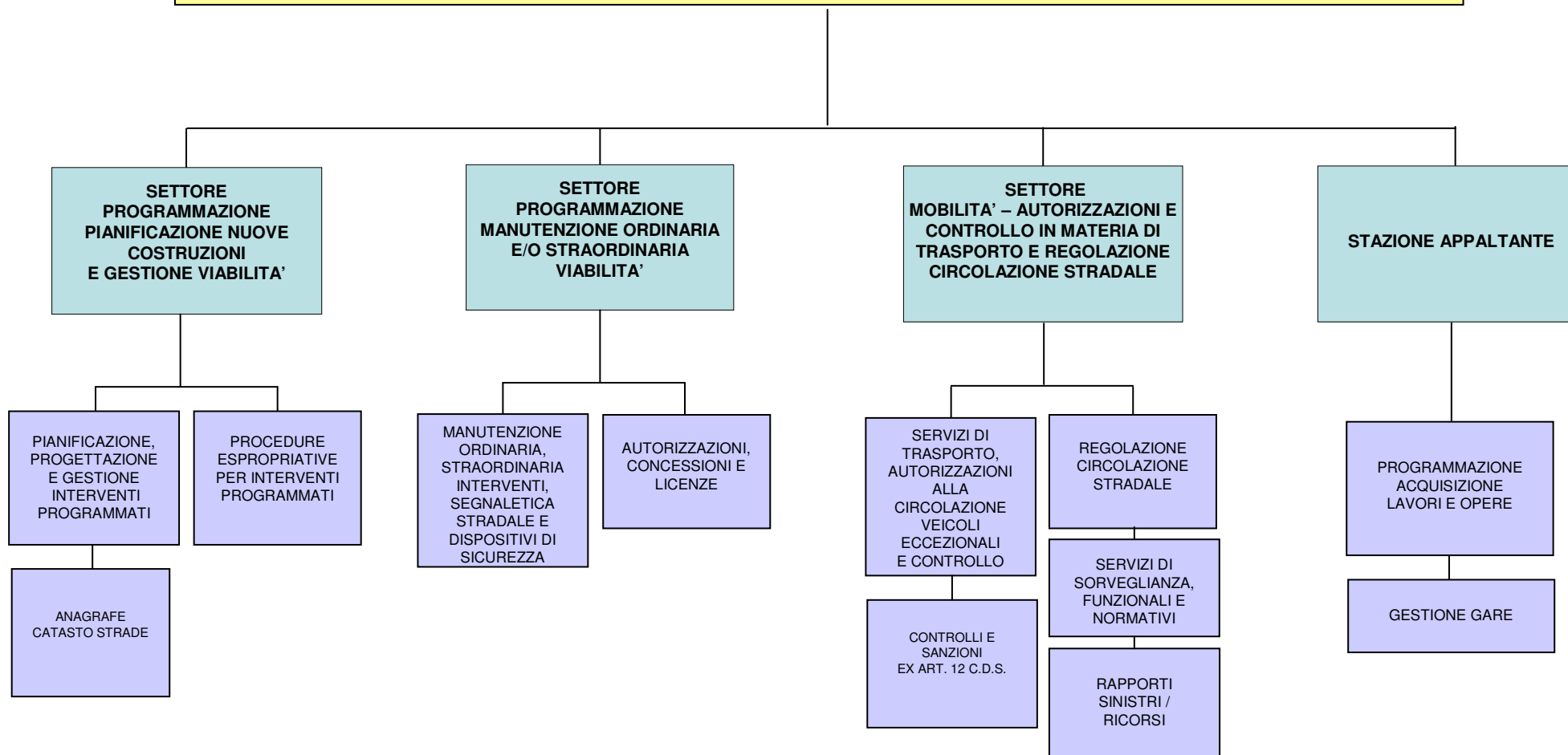
PROVINCIA DI BRINDISI

- DIREZIONE AREA 2 - SERVIZI FINANZIARI

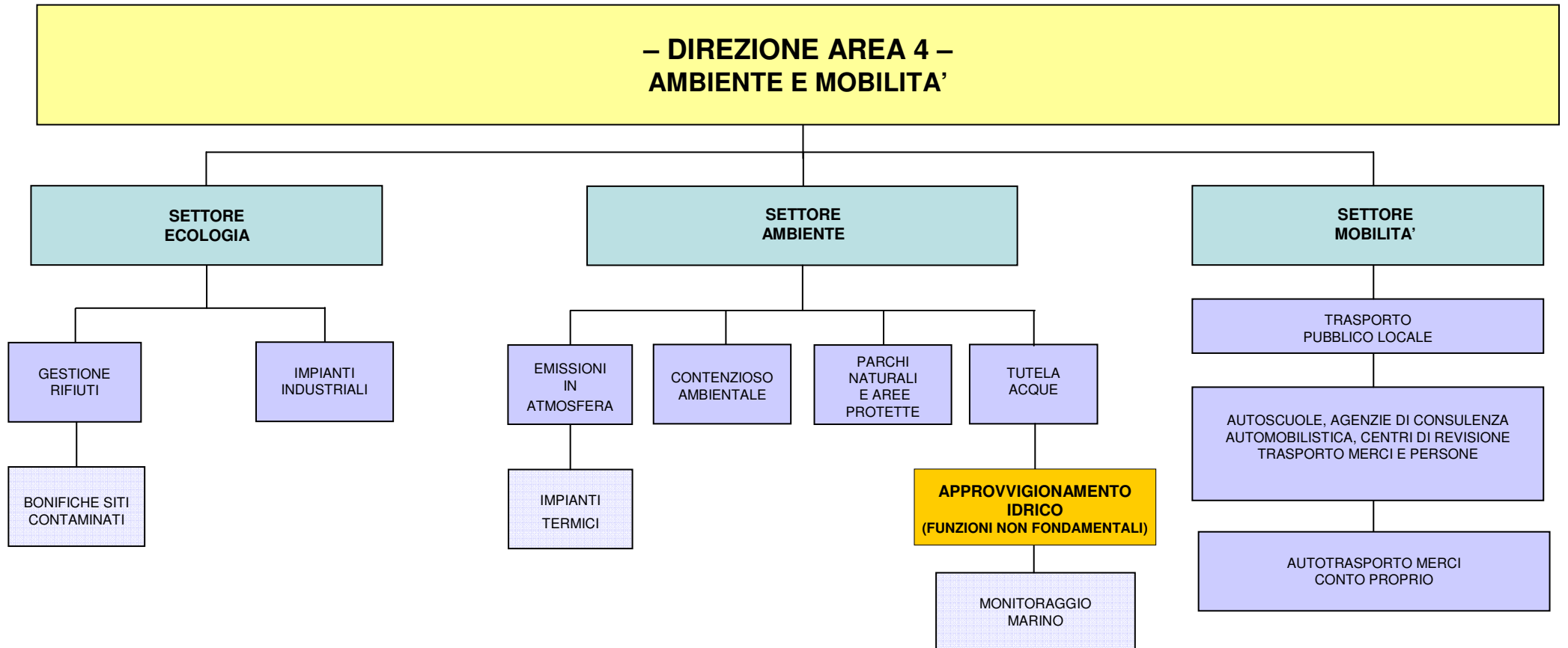


PROVINCIA DI BRINDISI

– DIREZIONE AREA 3 – SERVIZIO TECNICO: VIABILITA' E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE

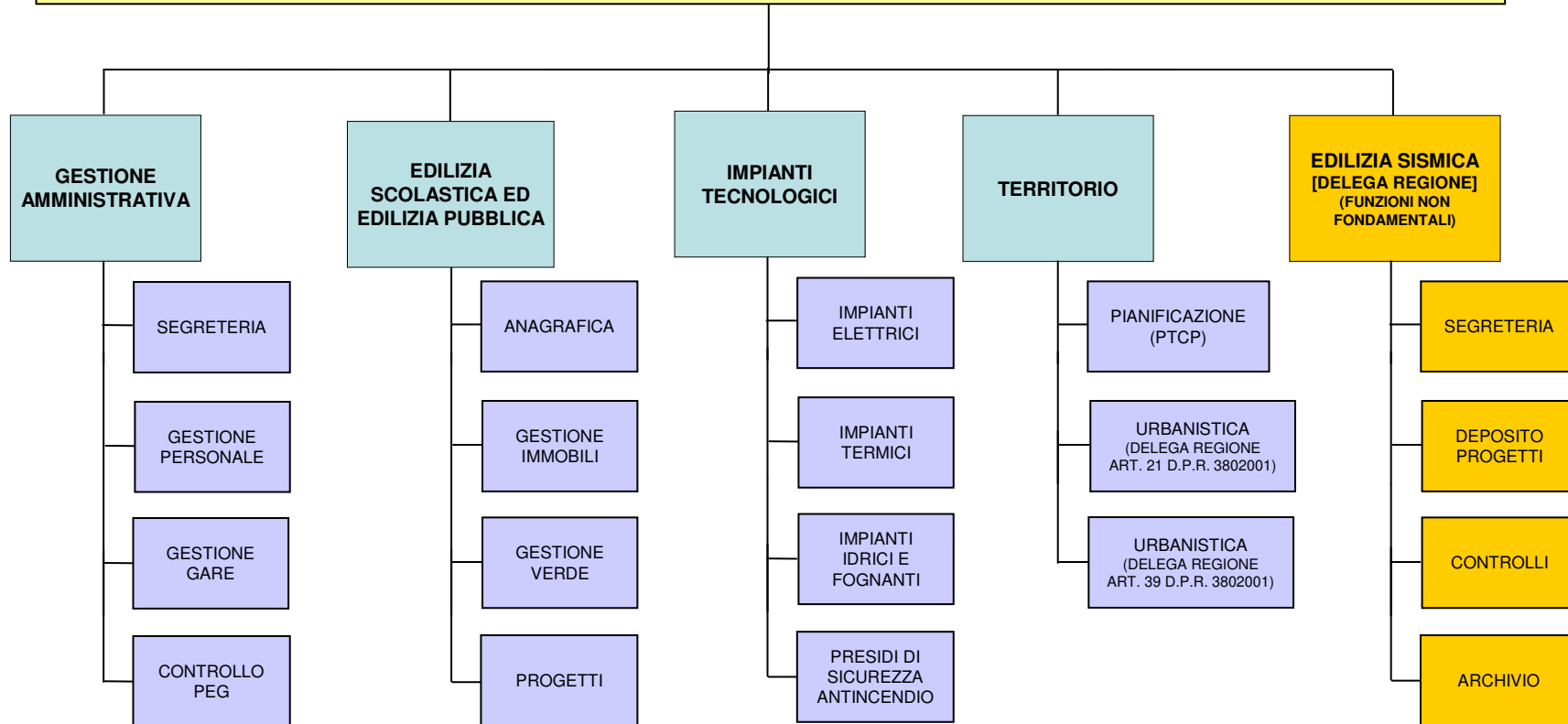


PROVINCIA DI BRINDISI



PROVINCIA DI BRINDISI

- DIREZIONE AREA 5 - SERVIZIO TECNICO: EDILIZIA PUBBLICA



ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL 01/03/2020

AREA 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Dipendenti	Pos. Acc.	Pos. Ec.	NOTE
PRETE FERNANDA	DIR	-	
CHIONNA ANGELA	C1	C6	
PEDALI MARILENA	C1	C6	
RUGGIERO ANNA MARIA	C1	C5	Assegnata alla Segreteria della Presidenza dell'Ente
LEO CARMELO	C1	C1	
MARTINO MARTINA	C1	C2	Assegnata all'Ufficio Segreteria Generale
GIANNONE ANTONIO	B1	B4	
CORSA FORTUNATO	A1	A4	
CAVANIGLIA GIUSEPPE	C1	C6	
FUMAROLA MARIA CARMELA	C1	C5	
CAPETO ANTONIO	B1	B2	
TURRISI FRANCA	B1	B1	
SETTEMBRINI LUIGI	D3	D4	
NOLASCO PIETRO	B3	B8	
SEMERARO VALENTINO	B3	B8	
PUGLIESE ANTONIO	B3	B6	
GUADALUPI MARIO MARINO	D3	D3	Alle dirette dipendenze della Presidenza dell'Ente
CAFORIO ANGELA	C1	C5	
CURSI LORELLA	C1	C5	
INDIRLI MARIA	C1	C5	
COTARDO MARINA	B1	B8	
ELIA RAFFAELE	C1	C5	
LEO FIORA	C1	C6	
COSTA ADRIANA	A1	A6	
CAPRIGLIA NICOLA	A1	A6	
SAPONARO ANGELO	A1	A6	
TAMBORRINO ORONZO	A1	A6	
PAPADIA ALESSANDRA	D3	D6	
MANCARELLA MICHELE	D1	D4	
ARSIENI MARIA	C1	C6	
CALO' ANNARITA	C1	C6	
CONTINO ADDOLORATA	C1	C6	
DE FILIPPIS ROSA ANNA	C1	C5	
CANIGLIA MARIA	B1	B8	
TOTALE	34		

AREA 2 - SERVIZI FINANZIARI

Dipendenti	Pos. Acc.	Pos. Ec.	NOTE
CIVINO FRANCESCO	D1	D6	
RELLA MAURIZIO	D1	D6	
FANTINI FLORO	D1	D3	
IAIA VITA ROSA	C1	C5	
SCHENA ANNA ELEONORA	C1	C6	
SAPONARO GIOVANNA	C1	C4	
BALSAMO RAFFAELE	C1	C1	
FONTANAROSA MARIA GIULIA	C1	C1	
CONVERTINO ARMANDO	B3	B8	
BOCCHINI ESTER	B1	B8	
ANDRIOLA MARIO	A1	A4	
MAZZA PIERINO	A1	A3	
POMES VITO UMBERTO	D3	D6	
ROSPI ANGELO	C1	C6	
BASILE DOMENICO	B1	B4	
DEMICHELE ANTONIO	B1	B2	
SANTORO GIACOMO	B1	B3	
MORELLO NICOLA	A1	A4	
TOTALE	18		

AREA 3 - SERVIZIO TECNICO: VIABILITA' E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE

Dipendenti	Pos. Acc.	Pos. Ec.	NOTE
INGLETTI VITO	DIR	-	
SCARAFILE GIUSEPPE	D1	D7	
MORCIANO STEFANO	D1	D5	
VITALE PIETRO	D1	D2	
PUGLIESE CAMILLO	D1	D1	
CERVELLERA CARMELO	C1	C6	
D'AMICO ANGELO EMIDIO	C1	C5	
FLORE MATILDE	C1	C6	
GUARNIERI FRANCESCO	C1	C6	
LANDOLFA MASSIMO	C1	C6	
NARCISI ANTONIO	C1	C6	
PEZZUTO POMPILIA	C1	C5	
POLMONE PATRIZIO	C1	C5	
SANTORO SILVESTRO	C1	C5	
TEDESCO VITTORIA	C1	C6	

SAPONARO MARIA GRAZIA	C1	C6
RADO MARIA CONCETTA	C1	C1
CAVALLO COSIMO	B3	B8
LANZAFAME CARMELO	B3	B8
NOCCO MICHELE	B3	B7
SAPONARO GENNARO	B3	B8
SPALLUTO ANGELO	B1	B7
ZURLO NICOLA	B1	B7
CALO' GIACINTO	B1	B7
CUCCI DONATO	B1	B3
IURLARO LUIGI	B1	B4
MAZZEO MAURIZIO	B1	B3
DE SIMONE GIOVANNI	B1	B2
RIZZO VINCENZO	B1	B2
SALATINO ANTONIO	A1	A6
TOTALE	30	

AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITA'

Dipendenti	Pos. Acc.	Pos. Ec.	NOTE
EPIFANI PASQUALE	DIR	-	
D'URSO OSCAR FERNANDO	D3	D3	
LEONE STEFANIA	D1	D2	
ANNESE GIOVANNA	D1	D1	
CANTORO ELENA	C1	C5	
CORALLO FRANCO	C1	C5	
GORGONE MARIANTONIETTA	C1	C6	
GRASSI COSIMO	C1	C6	
MONDATORE ADRIANA	C1	C6	
RAGO GIUSEPPE	C1	C1	
PILIEGO ROBERTO	B1	B8	
MARTELLA COSIMO	A1	A6	
PANEBIANCO MARIA VIVIANA	C1	C5	
RUBINO ANGELO	C1	C5	
TAFURO PIETRO	C1	C5	
BOCCUNI VIRGINIA	C1	C1	
INDIRLI ROSSANA	C1	C1	
RAGIONE PATRIZIA	C1	C1	
PEDOTE ANTONIA	B1	B7	
PALMA ANTONIO	C1	C6	
TOTALE	20		

AREA 5 - SERVIZIO TECNICO: OPERE PUBBLICHE

Dipendenti	Pos. Acc.	Pos. Ec.	NOTE
RESTA LUIGI	D3	D6	In aspettativa
CALABRESE PIETRO	D1	D6	
PALAZZO SEBASTIANO	D1	D6	
CAMASSA GIOVANNI	D1	D1	
ANDRIANI MAURIZIO	C1	C6	
CALIOLO FABRIZIO	C1	C5	
GRECO PINUCCIA ROSALBA	C1	C5	
MAGRI' TOMMASO	C1	C6	
PASSANTE VALENTINO	C1	C6	
SANTORO ANNA	C1	C6	
SARACINO ALESSANDRO	C1	C6	
MORO ANTONIO	B3	B8	
LEUZZI GIUSEPPE	B1	B4	
TOTALE	13		

SEGRETERIA GENERALE (GESTIONE AMMINISTRATIVA NUCLEO DI POLIZIA PROVINCIALE)

Dipendenti	Pos. Acc.	Pos. Ec.	NOTE
D'ANGELO COSIMO	D3	D3	
MARINOSCI COSIMO	D1	D2	
CARONE RICCARDO	C1	C6	
CARRISI ANNA	C1	C5	
DE SIMONE VINCENZO	C1	C5	
VITA LUIGI	C1	C6	
TOTALE	6		

TOTALE COMPLESSIVO	121
---------------------------	------------

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 26.02.2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

PER IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to FUMAROLA

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PRETE

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 50, comma 2 dello Statuto Provinciale, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Ai Consiglieri Provinciali
- b) Al Segretario Generale
- c) Al Collegio dei Revisori

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 26.02.2020

F.to PRETE
